

29 LUG. 2014

N. 13964 / 2.16



Giunta Regionale

COM N. 40

*L'Assessore alle Attività Produttive,
al Credito ed al Lavoro*

COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE
SU ESAOTE
(Seduta del 29 Luglio 2014)

Rendo noto che la presente Comunicazione assolve agli obblighi di risposta anche verso la Mozione 827 del 18 Giugno 2014 – “In merito alle prospettive del Gruppo Esaote in Toscana”

Esaote è un'importante azienda del settore della diagnostica biomedicale che occupa complessivamente circa 680 addetti, di cui circa 230 sono impiegati nello stabilimento di Firenze, e i restanti nel sito di Genova.

L'azienda, ha dichiarato un'importante riduzione di fatturato e la necessità di profonde modifiche dell'organizzazione produttiva del gruppo. Per questo ha avviato una ristrutturazione che prevede, su entrambi i siti italiani, l'attivazione della Cassa Integrazione Straordinaria per 120 persone, l'esternalizzazione di alcune attività che vedrebbero coinvolti circa 50 addetti, la creazione di due nuove Società destinate a specializzarsi in due rami d'azienda ex Esaote e che conteranno complessivamente circa 75 persone, esuberanti per circa 80 persone di cui circa 30 a Firenze, l'intenzione di procedere al trasferimento di circa 25 ricercatori di elevata qualificazione professionale da Firenze all'altro stabilimento di Esaote a Genova. Si tratta, evidentemente, di un piano industriale che porta a profonde modifiche dell'assetto aziendale, e a un ridimensionamento del perimetro delle attività che è contestato dalle Organizzazioni Sindacali e dai lavoratori, i quali sono fortemente preoccupati per gli scenari futuri.

In merito a questo piano di ristrutturazione che è stato presentato da Esaote la Regione Toscana, che ha da subito seguito la vicenda con la massima attenzione, ha già espresso negli incontri in sede regionale e da ultimo in occasione del confronto che si è aperto al Ministero dello Sviluppo Economico dove è stato attivato un Tavolo di Crisi, la propria volontà di favorire il rilancio e lo sviluppo di questa importante azienda, in un quadro che veda il mantenimento degli attuali assetti occupazionali e la messa a punto di una strategia d'impresa per l'ulteriore sviluppo tecnologico e commerciale della produzione, che peraltro ha raggiunto, nel tempo, un livello avanzato anche grazie alle risorse ottenute mediante i bandi di Ricerca e Sviluppo della Regione Toscana.

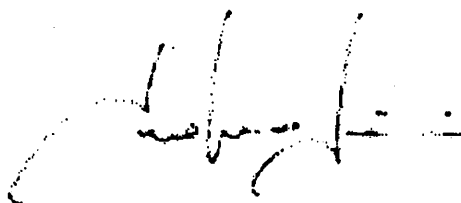
Il presupposto per il raggiungimento di questo obiettivo è che, con particolare riferimento al sito fiorentino, questo non venga in alcun modo dequalificato. Da questo punto di vista, pur prendendo

atto delle esigenze, da parte di Esaote, di riorganizzare la propria produzione, giudichiamo insoddisfacenti le posizioni manifestate fino a oggi dall'azienda su: la missione industriale dello stabilimento di Firenze, che deve essere meglio precisata a partire dal mantenimento a Firenze del settore Ricerca & Sviluppo; il ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria, che è stato deciso senza accordo con le Organizzazioni Sindacali; gli esuberi dichiarati, che rischiano di preludere a un generalizzato impoverimento dell'azienda.

La Regione si è quindi adoperata, nell'ultimo incontro avvenuto il 24 Luglio scorso presso il Ministero dello Sviluppo Economico alla presenza del Responsabile dell'Ufficio Gestione Vertenze Dr. Castano, per mantenere aperto il dialogo tra le parti. Alla luce dei risultati di questa riunione, si è stabilito di utilizzare le prossime settimane per approfondimenti, che si terranno sia in sede istituzionale che in sede sindacale, sul piano di ristrutturazione presentato da Esaote, concordando comunque una nuova convocazione del Tavolo nazionale di Crisi per la metà di Settembre.

Il Presidente Rossi, che ha partecipato all'incontro del 24 Luglio al Ministero, ha rilevato la necessità di mantenere il profilo di alta qualità e fortemente innovativo che finora ha caratterizzato la presenza di Esaote nel nostro territorio, e ha auspicato che il recupero di quella correttezza delle relazioni industriali che ha storicamente contraddistinto il confronto tra impresa e sindacati. Il Presidente ha inoltre dato ampia disponibilità della Regione a continuare la propria azione per un esito positivo della vertenza, garantendo la vicinanza delle istituzioni ai lavoratori e alle loro istanze. Per questa ragione, nei prossimi giorni è programmata una riunione con i rappresentanti dell'azienda.

Gianfranco Simoncini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianfranco Simoncini', written in a cursive style.